



ATTO UNICO

- IL FILOSOFO. Mia cara madre, dimmi un po' perché esiste qualcosa?
LA NATURA. Ti risponderò quel che da tanti secoli rispondo a quanti m'interrogano intorno ai primi principi: "Non ne so nulla".
- IL FILOSOFO. Il niente varrebbe meglio di questa molteplicità di esistenze fatte per esser continuamente dissolte, di questa moltitudine di animali nati e riproductentisi per divorarne altri ed essere a loro volta divorati, di questa folla di esseri senzienti formati per provare tante sensazioni dolorose e questa folla di intelligenze che così di rado intendon ragione" A che pro tutto questo, Natura?
LA NATURA. Interroga chi mi ha fatta.

(Natura, Quesiti sull' enciclopedia, 1771, Voltaire)

Scenario post apocalittico.

La Natura annienta il genere umano e si impossessa nuovamente di quello che l'uomo le ha portato via. Il suo è un atto unico.

Riprende pieno controllo di se stessa.

In questo vecchio teatro distrutto, di cui resta solo lo scheletro, la Natura diventa nuovamente protagonista, ma al tempo stesso spettatrice non pagante, si impossessa dei propri spazi, riprende il controllo della scena, ammira silenziosa e onnipotente il compimento della sua vendetta.

L'installazione consta di una serie di pilastri in rete elettrosaldata disposti in modo da riprodurre lo scheletro di un teatro distrutto. Lo spazio occupato dall'installazione sarà a forma rettangolare, da definire in fase di organizzazione dello spazio espositivo. I pilastri saranno ricoperti da piante rampicanti o verranno riempiti con alberi e arbusti. Verranno installati sui pilastri dei fari che illumineranno le piante in modo da valorizzarne l'estetica. La sala presenterà alcune vecchie sedute ribaltabili in legno e il pavimento sarà ricoperto da erbacee perenni, felci, foglie secchie e ghiaino.

Il palcoscenico del teatro sarà costruito anch'esso in tondino edilizio opportunamente saldato; sullo sfondo del palcoscenico sarà installato un telo per la proiezione. Su questo telo sarà proiettato un cortometraggio in sequenza ciclica con scene di paesaggi incontaminati, di luoghi vergini.